



# PROVINCIA DI TERNI

**Settore Ambiente e Difesa del Suolo**

Servizio Rifiuti, Emissioni e A.I.A.

U.O. Autorizzazioni Uniche Ambientali

Via Plinio il Giovane, 21 - 05100 TERNI Tel. 0744.4831 - 0744.483579 - Fax 0744.483567

P.E.C. [provincia.terni@postacert.umbria.it](mailto:provincia.terni@postacert.umbria.it)

**Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell' art. 3 del DPR 13 marzo 2013, n. 59**

**Protocollo n. 26292 del 04/05/2015 Repertorio: 215/2015**

**Ditta: BEFOOD Srl**

**C.F. / P. IVA:** 01406270551

**Sede legale:** Strada di Piedimonte n. 2 ACQUASPARTA (TR)

**Ubicazione insediamento produttivo:** Strada di Piedimonte n. 2 ACQUASPARTA (TR)

## IL DIRIGENTE

### Premesso:

che il SUAP del Comune di Acquasparta (TR), con nota prot. n. 6863 del 18/09/2014, acquisita dalla Provincia di Terni in data 19/09/2014, con prot. n. 46366, comunicava che la ditta Befood Srl, con sede legale in Comune di Acquasparta, strada di Piedimonte n. 2, richiedeva l'autorizzazione unica ambientale ai sensi del DPR 59/2013, per l'insediamento produttivo ubicato in Comune di Acquasparta, strada di Piedimonte n. 2, trasmettendo l'istanza prot. n. 6844 del 18/09/2014.

### Visti:

- il DPR del 13 Marzo 2013 n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m. e i., "Norme in materia ambientale";
- la Legge 26 Ottobre 1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- D.lgs. 27 gennaio 1992, n. 99 "Utilizzazione dei fanghi di depurazione - Attuazione della direttiva 86/278/Cee";
- la L.R. 2 marzo 1999 n. 3 e successivi atti che hanno stabilito il passaggio di competenze ambientali dalla Regione Umbria alle Province;
- la Legge 7 Agosto 1990 n. 241 e s.m.e i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".
- L'art. 15 della. L. 116/2014 e il successivo decreto attuativo D.M. 30.03.2015 ( G.U. n. 84 del 11-04-2015) " linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'art. 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014",



# PROVINCIA DI TERNI

Settore Ambiente e Difesa del Suolo

Servizio Rifiuti, Emissioni e A.I.A.

U.O. Autorizzazioni Uniche Ambientali

Via Plinio il Giovane, 21 - 05100 TERNI Tel. 0744.4831 - 0744.483579 - Fax 0744.483567

P.E.C. [provincia.terni@postacert.umbria.it](mailto:provincia.terni@postacert.umbria.it)

Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell' art. 3 del DPR 13 marzo 2013, n. 59  
Protocollo n. 26292 del 04/05/2015 Repertorio: 215/2015

## Considerato che:

La ditta richiedeva ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/2013, i seguenti titoli abilitativi:

1. Autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del Decreto Legislativo n. 152/2006;
2. autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D. Lgs. 152/2006;
3. comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447.

## Valutati:

- il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano localizzazione dell'intervento, ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento;
- gli ulteriori elementi forniti nel corso delle riunioni della Conferenza di Servizi;
- la documentazione integrativa acquisita con prot. 13644 del 09/03/2015;

## Ritenuto:

- di far riferimento alla normativa in materia per i singoli titoli abilitativi richiesti.

## Viste:

- le riunioni della Conferenza di Servizi, convocate dalla Provincia di Terni nell'ambito del coordinamento dei soggetti competenti, del 28/10/2014, agli atti con prot. n. 54327 del 28/10/2014, del 17/12/2014, agli atti con prot. n. 65146 del 17/12/2014 e del 25/03/2015, agli atti con prot. n. 17523 del 25/03/2015.

## Considerato altresì che:

- nello stabilimento oggetto del presente atto ha luogo la produzione di alimenti per animali da compagnia;
- Il ciclo produttivo svolto nello stabilimento consta schematicamente delle seguenti fasi sequenziali:
  - 1) ricezione e stoccaggio delle materie prime:
    - granaglie,
    - farine vegetali,







# PROVINCIA DI TERNI

## Settore Ambiente e Difesa del Suolo

Servizio Rifiuti, Emissioni e A.I.A.

U.O. Autorizzazioni Uniche Ambientali

Via Plinio il Giovane, 21 - 05100 TERNI Tel. 0744.4831 - 0744.483579 - Fax 0744.483567

P.E.C. [provincia.terni@postacert.umbria.it](mailto:provincia.terni@postacert.umbria.it)

Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell' art. 3 del DPR 13 marzo 2013, n. 59

Protocollo n. 26292 del 04/05/2015 Repertorio: 215/2015

- farine animali di carne e pesce e slurry derivanti dai sottoprodotti della macellazione (ossa, pelle, polmoni, reni etc.), di cui al Regolamento Parlamento europeo e Consiglio Ue 1069/2009/Ce,

- carne fresca,

- oli vegetali e di pesce,

- additivi,

2) macinazione delle granaglie e delle farine in mulino a martelli;

3) miscelazione degli ingredienti base con gli additivi solidi ("micro-ingredienti");

4) estrusione (dimensionamento dell'alimento nella forma prestabilita);

5) essiccazione del prodotto pellettato;

6) eventuale additivazione del prodotto in pellet con sostanze grasse ("grassatura");

7) confezionamento del prodotto finito;

- durante le varie fasi di lavorazione si generano emissioni che vengono captate e convogliate in atmosfera;
- le materie prime "slurry" e carne fresca, approvvigionate in cisternette chiuse e conservate in cella frigorifera onde prevenire fenomeni putrefattivi, sono alimentate a mezzo di pompa dosatrice e tubazioni dedicate, rispettivamente, all'impianto di estrusione ovvero di grassatura;
- le materie prime oli vegetali e di pesce, sono alimentate a mezzo di pompa dosatrice e tubazioni dedicate sono alimentate alternativamente all'impianto di miscelazione, estrusione ovvero grassatura;
- ai fini del contenimento dei disturbi olfattivi, la Ditta ha inteso convogliare gli effluenti gassosi derivanti da essiccazione e raffreddamento della miscela estrusa (punto di emissione E6) a sistema di abbattimento delle sostanze odorigene basato sulla tecnologia del "plasma non termico", fornito dalla ditta "Applied Plasma Physics AS", Norvegia;
- la tecnologia del "plasma non termico" si basa sulla ionizzazione per effetto corona dell'effluente gassoso e sulla conseguente ossidazione dei composti odorigeni ad opera di composti quali ozono, radicali ossidrilici e perossidi, alla base dei processi di foto-ossidazione atmosferici;
- con nota acquisita dalla Provincia di Terni con prot. 34559 del 08/07/2014, il Gestore ha comunicato che il valore dell'efficienza di abbattimento delle emissioni odorigene relativa al



# PROVINCIA DI TERNI

## Settore Ambiente e Difesa del Suolo

Servizio Rifiuti, Emissioni e A.I.A.

U.O. Autorizzazioni Uniche Ambientali

Via Plinio il Giovane, 21 - 05100 TERNI Tel. 0744.4831 - 0744.483579 - Fax 0744.483567

P.E.C. [provincia.terni@postacert.umbria.it](mailto:provincia.terni@postacert.umbria.it)

Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell' art. 3 del DPR 13 marzo 2013, n. 59  
Protocollo n. 26292 del 04/05/2015 Repertorio: 215/2015

succitato impianto al plasma non termico, misurata con riferimento ai criteri dell'olfattometria dinamica di cui alla Norma EN 13725, è pari a circa l'82%;

- il Gestore non ha provveduto al convogliamento in atmosfera delle emissioni inquinanti connesse alle operazioni di:
  - insilaggio pneumatico delle granaglie e delle farine animali e vegetali,
  - alimentazione pneumatica delle granaglie e delle farine animali e vegetali agli impianti di macinazione,
  - dosaggio e miscelazione delle materie prime solide granulari e additivi,
- si ritiene opportuno allineare i limiti per le emissioni atmosferiche ai valori assegnati a livello regionale rispetto al medesimo comparto produttivo;
- nel sito è presente uno scarico di acque reflue di tipo assimilato alle domestiche (servizi igienici), con potenzialità di 50 A.E., con recapito finale su corpo idrico superficiale (Torrente Naia), mediante sistema di depurazione composto da Degrassatore, Fossa Imhoff e Filtro Percolatore Anaerobico;
- relativamente all'inquinamento acustico la ditta ha presentato il documento di valutazione impatto acustico ambientale e il collaudo di impatto acustico.

### Preso atto :

- dell'istruttoria tecnica, prot. n. 65566 del 19/12/2014, formulata dall'Ufficio Scarichi Acque Reflue del Settore Ambiente e Difesa del Suolo della Provincia di Terni, riportata come ALLEGATO 1;
- dell'istruttoria tecnica, prot. n. 23875 del 22/04/2015 - Repertorio: 368/2015, formulata dall'Ufficio Emissioni in Atmosfera del Settore Ambiente e Difesa del suolo della Provincia di Terni, riportata come ALLEGATO 2;
- del parere favorevole, espresso dal Comune di Acquasparta (TR), in sede della terza riunione della Conferenza di Servizi, prot. n. 17523 del 25/03/2015.





# PROVINCIA DI TERNI

**Settore Ambiente e Difesa del Suolo**

Servizio Rifiuti, Emissioni e A.I.A.

U.O. Autorizzazioni Uniche Ambientali

Via Plinio il Giovane, 21 - 05100 TERNI Tel. 0744.4831 - 0744.483579 - Fax 0744.483567

P.E.C. [provincia.terni@postacert.umbria.it](mailto:provincia.terni@postacert.umbria.it)

Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell' art. 3 del DPR 13 marzo 2013, n. 59

Protocollo n. 26292 del 04/05/2015 Repertorio: 215/2015

## ADOTTA

L'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13 Marzo 2013, in favore della ditta BEFOOD Srl, con sede legale in Comune di Acquasparta, strada di Piedimonte n. 2, ed unità produttiva ubicata in Comune di Acquasparta, strada di Piedimonte n. 2, in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:

- art. 3, comma 1, lettera a) Autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006;
- art. 3, comma 1, lettera c) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D.Lgs 152/2006;
- art. 3, comma 1, lettera e) Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447.

## VINCOLA L'AUTORIZZAZIONE

al rispetto, da parte della Ditta BEFOOD Srl, di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente atto e di seguito riportate.

### SCARICHI

ALLEGATO 1: parere istruttorio riguardante lo scarico di tipo domestico-assimilato, prot. n. 65566 del 19/12/2014, dell'U.O. Autorizzazione agli Scarichi di Acque Reflue, della Provincia di Terni, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;

### EMISSIONI IN ATMOSFERA

ALLEGATO 2: parere istruttorio, prot. n. 23875 del 22/04/2015 - Repertorio: 368/2015, dell' U.O. Emissioni Atmosfera, della Provincia di Terni, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto.





# PROVINCIA DI TERNI

Cod. Fisc. / Part. I.V.A. 00179350558

Settore Ambiente e Difesa del Suolo  
Servizio Gestione Acque Pubbliche e Reflue – U.O. Autorizzazione scarichi acque reflue  
Tel. 0744/483554 – 0744/483513 – Fax 0744/483547  
Via Plinio il Giovane, 21 - 05100 TERNI



Protocollo n. 65566

Terni, li ...19/12/2014.....

Tit 9 Cat. 9 Fasc. 3

Allegati N. \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. 59/2013 - Istruttoria tecnica per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue di tipo **DOMESTICO – ASSIMILATO** non recapitanti in pubblica fognatura ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. –  
Rif. Prat. n. 254/2014

**Vista** l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta tramite S.U.A.P. del Comune di Acquasparta (TR) in data 19/09/2014 prot. n° 46366, presentata dal Sig. Scassini Giorgio, nato a Todi (PG) il 13/11/1952 e residente a Todi (PG), San Giorgio – Voc. Peschiera 3 (C.F. SCSGRG52S13L188P) in qualità di Legale Rappresentante della ditta BEFOOD s.r.l. (P.I. 01406270551), azienda che produce prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia all'interno di uno stabilimento sito nel Comune di Acquasparta (TR) in Loc. Strada di Piedimonte n. 2, distinto al N.C.E.U. al Fg. n. 42 e P.la n. 104, tendente ad ottenere l'autorizzazione allo scarico di acque reflue di tipo assimilato alle domestiche (solo servizi igienici) tramite AUA con recapito finale su corpo idrico superficiale (Torrente Naia) mediante impianto composto da Degrassatore, Fossa Imhoff e Filtro Percolatore Anaerobico per un numero di abitanti equivalenti complessivi pari a n. 20;

**Vista** l'autorizzazione allo scarico su corpo idrico superficiale di acque reflue di tipo domestico - assimilato prot. 38449 del 30/06/2011 in corso di validità;

**Visto** il D. Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

**Visto** il D. Lgs. n. 267/00 sull'ordinamento delle autonomie locali che attribuisce alle Province la competenza in ordine al rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi di acque reflue;

**Vista** la L.R. n. 3/99 con la quale sono conferite funzioni e compiti alle Province in materia della tutela delle acque dall'inquinamento;

**Vista** la D.G.R. 09/07/2007, n. 1171 e s.m.i.;

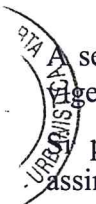
**Vista** la D.G.R. 24/04/2012, n. 424;

**Visto** il D.P.R. 13/03/2013, n. 59;

**Viste** le norme tecniche di cui all'allegato 5 della delibera 04/02/1977 del Comitato per la tutela delle acque dall'inquinamento;

**Vista** tutta la documentazione AUA a firma del tecnico Dott. Ing. Andrea Pucci;

**Visto** che trattasi solo di scarico di servizi igienici e non più anche di acque di lavaggio della materia prima in quanto esse vengono stoccate e smaltite come rifiuto;

 A seguito di istruttoria attestante la conformità del progetto presentato nel rispetto delle normative vigenti;

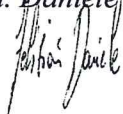
propone il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di tipo domestiche assimilate tramite AUA alle seguenti prescrizioni:

1. devono essere rispettate le norme tecniche generali riguardanti la tutela delle acque dall'inquinamento impartite con Delibera del Comitato dei Ministri, 04/02/1977;
2. lo scarico dovrà rispettare i limiti di cui alla Tab. 13 della D.G.R. 424 del 24/04/2012;
3. le suddette analisi dovranno essere effettuate con cadenza annuale e gli esiti conservati presso l'impianto, a disposizione dell'Autorità di controllo; qualora ci siano superamenti dei valori limite autorizzati, il gestore dovrà darne immediata comunicazione e copia alla Provincia di Terni a mezzo fax o PEC ;
4. consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi ora e in qualsiasi periodo dell'anno, al personale dell'Amministrazione Provinciale di Terni, nonché al personale dei servizi di igiene Pubblica della ASL e/o dell'ARPA Umbria o di altri istituti di cui questa Amministrazione intenda avvalersi;
5. comunicare all'Amministrazione Provinciale di Terni qualsiasi variazione rispetto al progetto fornito a corredo della domanda di autorizzazione allo scarico;
6. periodicamente deve essere effettuata ove presente, l'estrazione del fango e della crosta dal sistema di trattamento impiegato;
7. i fanghi devono essere asportati a mezzo ditta autorizzata e registrati secondo le vigenti disposizioni legislative in materia di smaltimento dei rifiuti (Parte IV del D. Lgs. 152/2006);
8. provvedere a richiedere una nuova autorizzazione nel caso di variazioni delle caratteristiche quali-quantitative dello scarico.

*La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 (art. 133) e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (D.Lgs. 152/2006, art. 130).*

*La mancata osservanza delle disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 152/2006 comporta l'applicazione delle sanzioni previste agli articoli 133 (Sanzioni amministrative) e 137 (Sanzioni penali) del decreto medesimo.*

Il Collaboratore Tecnico  
Geom. ~~Daniele~~ Feliziani



L'Istruttore Amm.vo  
Rag. Cristina Agabiti



Il Responsabile del Procedimento  
Dott.ssa Anna Rita Amadei  
(firmato digitalmente)





**PROVINCIA DI TERNI**  
**Settore Ambiente e Difesa del Suolo**  
Servizio Gestione Rifiuti, Emissioni e A.I.A.

– Via Plinio il Giovane, 21 - 05100 TERNI Tel. 0744.4831 – 0744.483579 - Fax 0744.483567

ALLEGATO 2

D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 - Art.269.

Protocollo: 23875 del 22/04/2015 Repertorio: 368/2015



**OGGETTO:** Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A) ai sensi del D.P.R. 59/2013.  
Istruttoria tecnica per il rilascio dell'Autorizzazione per le emissioni in  
atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m. e i.  
Ditta BEFOOD S.r.l.

**Premesso:**

che con istanza di autorizzazione Unica Ambientale pervenuta tramite SUAP del Comune di Acquasparta (TR), acquisita dalla Provincia di Terni in data 19/09/2014, con prot. n. 46366, la Ditta BEFOOD S.r.l., con sede legale in Comune di Acquasparta (TR), Strada di Piedimonte n. 2, ha richiesto l'autorizzazione ai sensi dell'Art. 269, del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m. e i., per le emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento per attività di produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali domestici, ubicato in Comune di Acquasparta (TR), Strada di Piedimonte n. 2;

**Visti:**

- la L.R. 2 marzo 1999 n. 3 e successivi atti che hanno stabilito il passaggio delle competenze sulle emissioni in atmosfera (DPR 203/88) dalla Regione Umbria alle Province;
- il D. Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m. e i., recante norme in materia ambientale;
- il D.P.R. 13/03/2013 n. 59

**Viste:**

- le riunioni delle Conferenze di Servizi, indette dalla Provincia di Terni, del 17/12/2014 prot. n. 65146 e del 23/03/2015 prot. 17523;

**Visti:**

- la precedente autorizzazione, rilasciata ai sensi dell'Art. 269 del D.Lgs 152/2006 dalla Provincia di Terni con atto n. 183/2010, prot. n. 5752 del 28/01/2010 rispetto allo stabilimento oggetto del presente atto;
- l'Atto prot. n. 42658 del 03/08/2012 con cui la Provincia di Terni aggiornava l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche. n. 183/2010 del 28/01/2010;

**Considerato:**

- il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per





## PROVINCIA DI TERNI

### Settore Ambiente e Difesa del Suolo

Servizio Gestione Rifiuti, Emissioni e A.I.A.

– Via Plinio il Giovane, 21 - 05100 TERNI Tel. 0744.4831 – 0744.483579 - Fax 0744.483567

D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 - Art.269.

Protocollo: 23875 del 22/04/2015 Repertorio: 368/2015

prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti, esaminati gli ulteriori elementi forniti dalla Ditta con nota pervenuta in data 09/03/2015 con prot. 13644;

#### **Ritenuto:**

- di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 4/08/1999 n. 351 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili.

#### **Considerato altresì, che:**

- Il ciclo produttivo svolto nello stabilimento consta schematicamente delle seguenti fasi sequenziali:
  - 1) ricezione e stoccaggio delle materie prime:
    - granaglie,
    - farine vegetali,
    - farine animali di carne e pesce e slurry derivanti dai sottoprodotti della macellazione (ossa, pelle, polmoni, reni etc.), di cui al Regolamento Parlamento europeo e Consiglio Ue 1069/2009/Ce,
    - carne fresca,
    - oli vegetali e di pesce,
    - additivi,
  - 2) macinazione delle granaglie e delle farine in mulino a martelli;
  - 3) miscelazione degli ingredienti base con gli additivi solidi ("micro-ingredienti");
  - 4) estrusione (dimensionamento dell'alimento nella forma prestabilita);
  - 5) essiccazione del prodotto pellettato;
  - 6) eventuale additivazione del prodotto in pellet con sostanze grasse ("grassatura");
  - 7) confezionamento del prodotto finito;
- nel punto di emissione E1 è convogliato lo sfiato del sistema di trasporto pneumatico degli scarti provenienti dall'impianto di essiccazione del materiale estruso;
- nel punto di emissione E2 sono convogliate le emissioni captate dagli impianti di macinazione installati nello stabilimento per attività di cui al precedente punto 2);
- nel punto di emissione E3 è convogliato lo sfiato del sistema di trasporto pneumatico delle materie prime solide granulari all'impianto di estrusione;



**PROVINCIA DI TERNI**  
**Settore Ambiente e Difesa del Suolo**  
Servizio Gestione Rifiuti, Emissioni e A.I.A.

- Via Plinio il Giovane, 21 - 05100 TERNI Tel. 0744.4831 - 0744.483579 - Fax 0744.483567

D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 - Art.269.

Protocollo: 23875 del 22/04/2015 Repertorio: 368/2015

- nel punto di emissione E4 sono convogliate le emissioni inquinanti captate dall'impianto di essiccazione del prodotto in pellet e lo sfiato del sistema di alimentazione pneumatica della medesima apparecchiatura;
- nel punto di emissione E7 sono convogliate le emissioni inquinanti captate dall'impianto di raffreddamento del mangime grassato e lo sfiato del sistema di alimentazione pneumatica della medesima apparecchiatura;
- nel punto di emissione E9 sono convogliate le emissioni captate dalla fossa di scarico delle materie prime granaglie, farine vegetali e animali;
- l'impianto termico civile connesso al punto di emissione E10, alimentato a metano e con potenza termica nominale dichiarata inferiore a 3 MW, è soggetto alla parte quinta, titolo II del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- l'impianto di combustione connesso al punto di emissione E11, alimentato a metano e con potenza termica nominale dichiarata pari a 1,46 MW, non è soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, parte I, lett. dd);
- il punto di emissione E12 è connesso a laboratorio di analisi non soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, parte I, lett. jj);
- l'emissione E13, proveniente da sfiato di cisterna per il recupero condense delle centrale termica, costituita essenzialmente da vapore acqueo, può essere ritenuta scarsamente significativa;
- le materie prime "slurry" e carne fresca, approvvigionate in cisternette chiuse e conservate in cella frigorifera onde prevenire fenomeni putrefattivi, sono alimentate a mezzo di pompa dosatrice e tubazioni dedicate, rispettivamente, all'impianto di estrusione ovvero di grassatura;
- le materie prime oli vegetali e di pesce, sono alimentate a mezzo di pompa dosatrice e tubazioni dedicate sono alimentate alternativamente all'impianto di miscelazione, estrusione ovvero grassatura;
- il Gestore non riferisce rispetto ad altre emissioni atmosferiche connesse al processo di grassatura dei mangimi;
- il Gestore intende installare un impianto per insacco del prodotto finito con realizzazione del punto di emissione E14;





## PROVINCIA DI TERNI

Settore Ambiente e Difesa del Suolo

Servizio Gestione Rifiuti, Emissioni e A.I.A.

– Via Plinio il Giovane, 21 - 05100 TERNI Tel. 0744.4831 – 0744.483579 - Fax 0744.483567

D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 - Art.269.

Protocollo: 23875 del 22/04/2015 Repertorio: 368/2015

- ai fini del contenimento dei disturbi olfattivi, la Ditta ha inteso convogliare gli effluenti gassosi derivanti da essiccazione e raffreddamento della miscela estrusa (punto di emissione E6) a sistema di abbattimento delle sostanze odorigene basato sulla tecnologia del “plasma non termico”, fornito dalla ditta “Applied Plasma Physics AS”, Norvegia;
- la tecnologia del “plasma non termico” si basa sulla ionizzazione per effetto corona dell’effluente gassoso e sulla conseguente ossidazione dei composti odorigeni ad opera di composti quali ozono, radicali ossidrilici e perossidi, alla base dei processi di foto-ossidazione atmosferici;
- con nota acquisita dalla Provincia di Terni con prot. 34559 del 08/07/2014, il Gestore ha comunicato che il valore dell’efficienza di abbattimento delle emissioni odorigene relativa al succitato impianto al plasma non termico, misurata con riferimento ai criteri dell’olfattometria dinamica di cui alla Norma EN 13725, è pari a circa l’82%;
- il Gestore non ha provveduto al convogliamento in atmosfera delle emissioni inquinanti connesse alle operazioni di:
  - insilaggio pneumatico delle granaglie e delle farine animali e vegetali,
  - alimentazione pneumatica delle granaglie e delle farine animali e vegetali agli impianti di macinazione,
  - dosaggio e miscelazione delle materie prime solide granulari e additivi,
- si ritiene opportuno allineare i limiti per le emissioni atmosferiche ai valori assegnati a livello regionale rispetto al medesimo comparto produttivo;

### Preso atto :

- del parere tecnico formulato dall’ARPA con nota prot. n. 6290 del 31/03/2015, acquisito dalla Provincia di Terni in data 31/03/2015 con Prot. 19107;
- del parere favorevole espresso dal Comune di Acquasparta (TR), in sede di riunione di Conferenza di Servizi;

### Terminata

l’istruttoria da parte della U.O. Emissioni in Atmosfera, del Servizio Rifiuti Emissioni ed A.I.A. della Provincia di Terni





## PROVINCIA DI TERNI

Settore Ambiente e Difesa del Suolo

Servizio Gestione Rifiuti, Emissioni e A.I.A.

– Via Plinio il Giovane, 21 - 05100 TERNI Tel. 0744.4831 – 0744.483579 - Fax 0744.483567

D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 - Art.269.

Protocollo: 23875 del 22/04/2015 Repertorio: 368/2015

### SI PROPONE

di autorizzare, ai sensi dell'Art. 269, del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali domestici, ubicato in Comune di Acquasparta (TR), Strada di Piedimonte n. 2, della ditta BEFOOD S.r.l., con sede legale in Comune di Acquasparta (TR), Strada di Piedimonte n. 2;

### DI VINCOLARE L'AUTORIZZAZIONE

- a) al rispetto dei limiti massimi di emissione indicati nel quadro riassuntivo, Allegato 1;
- b) alla realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta di A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;
- c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;
- d) alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
  - d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Provincia di Terni - Settore Ambiente e Difesa del Suolo, Servizio Rifiuti, Emissioni ed A.I.A., all'A.R.P.A. Sezione Territoriale di Terni, Distretto di Terni e al Sindaco del Comune di Acquasparta (TR);
  - d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
  - d.3 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguite le norme UNICHIM in merito alle "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" (Manuale n. 158/1988), e, fino all'adozione del decreto di cui all'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 3/04/2006 n. 152, i metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi



**PROVINCIA DI TERNI**  
**Settore Ambiente e Difesa del Suolo**  
Servizio Gestione Rifiuti, Emissioni e A.I.A.

– Via Plinio il Giovane, 21 - 05100 TERNI Tel. 0744.4831 – 0744.483579 - Fax 0744.483567



D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 - Art.269.

Protocollo: 23875 del 22/04/2015 Repertorio: 368/2015

- convogliati previsti dalle pertinenti norme tecniche CEN o, ove queste non siano disponibili, dalle pertinenti norme tecniche ISO o ad altre norme internazionali o alle norme nazionali previgenti;
- d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
  - d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali,  $T = 0^{\circ}\text{C}$  ( $273^{\circ}\text{K}$ ),  $P = 1 \text{ atm}$  (101,3 kPa), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
  - d.6 le date in cui verranno effettuati i controlli dovranno essere preventivamente comunicate alla Provincia di Terni - Settore Ambiente e Difesa del Suolo, Servizio Rifiuti, Emissioni ed A.I.A., all'A.R.P.A. Sezione Territoriale di Terni;
  - d.7 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Provincia di Terni - Settore Ambiente e Difesa del Suolo, Servizio Rifiuti, Emissioni ed A.I.A., all'A.R.P.A. Sezione Territoriale di Terni;
  - d.8 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
  - d.9 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
  - d.10 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI 10169:2001 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
  - d.11 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
  - d.12 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro. In particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento





**PROVINCIA DI TERNI**  
**Settore Ambiente e Difesa del Suolo**  
Servizio Gestione Rifiuti, Emissioni e A.I.A.

- Via Plinio il Giovane, 21 - 05100 TERNI Tel. 0744.4831 - 0744.483579 - Fax 0744.483567

**D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 - Art.269.**

**Protocollo: 23875 del 22/04/2015 Repertorio: 368/2015**



delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;

- d.13 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei controlli previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.14 i punti di emissione devono essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;
- d.15 qualunque anomalia di funzionamento degli impianti tale da non garantire il rispetto dei limiti di emissione fissati, ovvero interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.16 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Provincia e la Sezione Territoriale A.R.P.A. competenti in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.17 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.18 gli interventi relativi alle attività di manutenzione di cui al punto precedente, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;

**e) alle seguenti prescrizioni specifiche:**

- e.1 entro 1 anno dal ricevimento dell'autorizzazione, il Gestore dovrà provvedere al convogliamento in atmosfera delle emissioni inquinanti connesse alle operazioni di:**
  - insilaggio pneumatico delle granaglie e delle farine animali e vegetali,
  - alimentazione pneumatica delle granaglie e delle farine animali e vegetali agli impianti di macinazione,
  - dosaggio e miscelazione delle materie prime solide granulari e additivi,





## PROVINCIA DI TERNI

Settore Ambiente e Difesa del Suolo

Servizio Gestione Rifiuti, Emissioni e A.I.A.

– Via Plinio il Giovane, 21 - 05100 TERNI Tel. 0744.4831 – 0744.483579 - Fax 0744.483567



D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 - Art.269.

Protocollo: 23875 del 22/04/2015 Repertorio: 368/2015

- e.2 per le emissioni atmosferiche derivanti dall'operazioni di cui al punto e.1 sono fissati i seguenti limiti:

Inquinante	Concentrazione (mg/m3)
Polveri	20
Polveri da farine animali	18

- e.3 60 giorni prima della comunicazione di cui in d.1, il Gestore dovrà inviare alla Provincia di Terni - Settore Ambiente e Difesa del Suolo, Servizio Rifiuti, Emissioni ed A.I.A. e all'A.R.P.A. Sezione Territoriale di Terni, il progetto degli interventi di cui al punto e.1 , con puntuale descrizione delle relative modalità realizzative ed indicazione dei dati di portata volumetrica e temperatura degli effluenti gassosi, nonché delle caratteristiche dimensionali e dei tempi di operatività (in termini di ore/giorno e giorni/anno) relativi ai risultanti punti di emissione ed inoltre delle caratteristiche tecniche del sistema di abbattimento eventualmente ivi installato;
- e.4 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare nell'arco di 10 giorni almeno 2 misure al punto di emissione E14 ed, inoltre, ai punti di emissione di cui al paragrafo e.1;
- e.5 successivamente, i controlli dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per i punti di emissione E1, E2, E3, E4, E7, E9, E14 ed, inoltre per i punti di emissione di cui al paragrafo e.1 ;
- e.6 le procedure e le istruzioni operative di cui in prescrizioni di carattere generale dovranno essere approntate e tenute a disposizione dell'Autorità di controllo, entro 90 giorni dal rilascio dell'autorizzazione;
- e.7 installazione e/o regolare manutenzione di manometro differenziale sui dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso, con annotazione sul foglio C del registro dei controlli, di una lettura di riferimento, da ripetere in occasione di manutenzioni straordinarie e/o sostituzione delle stesse apparecchiature;
- e.8 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento, nonché dei sistemi posti in essere per il contenimento delle emissioni diffuse polverulente;
- e.9 l'eventuale adeguamento alle prescrizioni di cui ai punti d.10 e d.11 dovrà essere realizzato entro 6 mesi dal ricevimento dell'autorizzazione;



**PROVINCIA DI TERNI**  
**Settore Ambiente e Difesa del Suolo**  
Servizio Gestione Rifiuti, Emissioni e A.I.A.

– Via Plinio il Giovane, 21 - 05100 TERNI Tel. 0744.4831 – 0744.483579 - Fax 0744.483567

D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 - Art.269.

Protocollo: 23875 del 22/04/2015 Repertorio: 368/2015

**SI PROPONE ALTRESI'**



- f) di revocare, l'Autorizzazione per le emissioni in atmosfera rilasciata dalla Provincia di Terni con Atto n. 183/2010, prot. n. 5752 del 28/01/2010.

L'ISTRUTTORE  
Geom. **Roberto Tafani**

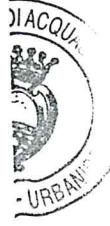
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
**P.I. Gianluca Bonaccini**



## PROVINCIA DI TERNI

Settore Ambiente e Difesa del Suolo  
Servizio Gestione Rifiuti, Emissioni e A.I.A.

- Via Plinio il Giovane, 21 - 05100 TERNI Tel. 0744.4831 - 0744.483579 - Fax 0744.483567



D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 - Art.269.

Protocollo: 23875 del 22/04/2015 Repertorio: 368/2015

### QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

### Allegato 1

Ragione Sociale	BEFOOD s.r.l.	Unità Produttiva:	Acquasparta	(TR)	Strada di Piedimonte n. 2	Dimensioni cammino (m)				Temperatura (°C)	Frequenza emissione (gg/a)	Durata media nelle 24h (h/g)	Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	u.m.	Valore emissione	Inquinante	Provenienza	Punto Emissione
						h	dia	L1	L2									
E1		Trasporto pneumatico scarti impianto essiccazione				11,50	0,20	-	-	Ambiente	220	18	2.400	20 mg/Nm <sup>3</sup>	20	Polveri		
E2		Mulino 1. Mulino 2				11,50	0,50	0,50	-	Ambiente	220	6	12.600	18 mg/Nm <sup>3</sup>	18	Polveri		
E3		Alimentazione pneumatica estrusore				8,85	0,20	-	-	Ambiente	220	15	2.350	20 mg/Nm <sup>3</sup>	20	Polveri		
E4		Alimentazione pneumatica impianto essiccazione . Impianto essiccazione				13,00	1,00	-	-	45	220	15	48.900	20 mg/Nm <sup>3</sup>	20	Polveri		
E7		Alimentazione pneumatica impianto grassatura. Impianto raffreddatore grassatura				11,50	0,40	-	-	45	220	15	21.000	20 mg/Nm <sup>3</sup>	20	Polveri		
E9		Fossa di ricezione granaglie, farine vegetali e animali				11,50	1,00	-	-	Ambiente	220	6	48.000	20 mg/Nm <sup>3</sup>	20	Polveri		
E10		Impianto termico civile				11,50	0,25	0,25	-	-	220	5	-	-	-	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06		





D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 - Art.269.

Protocollo: 23875 del 22/04/2015 Repertorio: 368/2015

## QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Allegato 1

Ragione Sociale		BEFOOD s.r.l.		Unità Produttiva:		Acquasparta		(TR)	Strada di Piedimonte n. 2				
Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E11	Impianto di combustione	D.Lgs 152/06 art. 269 c. 14	-	-	-	5	220	-	11,50	0,45	0,45	-	
E12	Laboratorio analisi	D.Lgs 152/06 art. 269 c. 14	-	-	160	-	-	Ambiente	3,00	0,10	0,10	-	
E13	Centrale termica scarico condensa	Emissione scars. significativa	---	-	-	12	220	-	11,50	0,20	-	-	
E14	Impianto di insacco prodotto finito	Polveri	20	mg/Nm³	2.600	16	220	Ambiente	10,00	0,25	0,25	-	Filtro a maniche

Legenda:

Punto Emissione	Note
E14	Nuovo punto di emissione

**Nota:** Qualora vi fossero variazioni delle caratteristiche geometriche e/o fisiche delle emissioni (rispetto al presente quadro riassuntivo) dovranno essere espressamente motivate e comunicate con la messa a regime dell'impianto.